



**Consorzio Turistico
Pro Loco degli Aurunci APS**



UNIONE NAZIONALE
PRO LOCO
D'ITALIA



Codice Fiscale 95013350616

Via Castelluccio 14 81037 Sessa Aurunca

domicilio postale Corso Lucilio n. 92 c/o Sedile di S. Matteo 81037 Sessa Aurunca (CE)

mail consorzioprolocodegliaurunci@gmail.com pec ctpasessaurunca@pec.it

Verbale Assemblea Soci Consorzio Turistico Pro Loco degli Aurunci APS - Sessa Aurunca 29/12/ 2022
Associazione Consorzio Turistico Pro Loco degli Aurunci - APS

Verbale n. 7/2022 Assemblea Straordinaria dei Soci

L'anno duemilaventidue, il giorno 29 del mese di Dicembre alle ore 16,00 in prima convocazione e alle ore 17,30, in seconda convocazione si è riunita l'Assemblea, in sede straordinaria, del Consorzio Turistico Pro Loco degli Aurunci - APS presso i locali sociali di Sessa Aurunca (CE), in Via Castelluccio, n. 14, in seguito a regolare avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno e diramato a tutti gli associati, come da convocazione prot. n. 11/2022 del 20/12/2022.

Alle ore 17,30 del 29 Dicembre 2022, il Presidente Franco Freda, con l'assistenza del Segretario Vincenzo Corallino, identifica tutti i soci presenti, come di seguito indicati:

sig. Di Tano Giuseppe – Rapp. Pro Loco di San Castrese;

sig. Freda Franco – Rapp Pro Loco Cellole;

sig. Ficociello Vincenzo – Rapp- Pro Loco Santa Maria a Valogno;

Sig. Girotto Antonio – Rapp. Pro Loco Corbara;

Sig. Simoniello Giacomo – Rapp. Pro Loco Ponte.

Sono altresì presenti per delega agli atti i soci come di seguito indicati:

sig. Ficociello Vincenzo - Delegato del sig. Ago Rosario – Rapp. Pro Loco Sessa Aurunca

sig. Corallino Vincenzo - Delegato del sig. Jovinella Carmine Pro Loco Cascano

sig. Di Tano Giuseppe - Delegato del sig. Del Mastro Fabio – rapp. Pro Loco Lauro

per complessivi n. 8 soci presenti su un totale di n.14 soci iscritti.

Il Presidente constata la regolarità della convocazione dell'Assemblea e rilevato che il numero degli associati presenti è superiore a quello richiesto dallo Statuto per la validità dell'Assemblea di seconda convocazione, dichiara la presente Assemblea validamente costituita in sede straordinaria ed idonea a discutere e deliberare sugli argomenti posti al seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Approvazione modifiche statutarie Statuto Consorzio Turistico Pro Loco degli Aurunci APS secondo le disposizioni del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) ed integrazione della denominazione sociale ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, comma 5 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117**

Pro Loco Sessa Aurunca – Pro Loco Cellole – Pro Loco "Trafforti d'Epoca Milano – Pro Loco Santa Maria a Valogno – Pro Loco San Castrese – Pro Loco Fasani Esserci Domani – Pro Loco Galliciano Cascano – Pro Loco Lucus Lauri Lauro di Sessa – Pro Loco Le Noste Colline Ponte di Sessa Aurunca – Pro Loco Rongolise – Pro Loco Piedimonte Massicano – Pro Loco Le Terrecotte Corbara – Pro Loco "Santi Caroli" S. Carlo – Pro Loco Baia Azzurra



Consorzio Turistico Pro Loco degli Aurunci APS



UNIONE NAZIONALE
PRO LOCO
D'ITALIA



Codice Fiscale 95013350616

Via Castelluccio 14 81037 Sessa Aurunca

domicilio postale Corso Lucilio n. 92 c/o Sedile di S. Matteo 81037 Sessa Aurunca (CE)

mail consorzioprolocodegliaurunci@gmail.com pec ctpasessaurunca@pec.it



2. Varie ed eventuali.

1. Approvazione modifiche statutarie Statuto Consorzio Turistico Pro Loco degli Aurunci APS

Passando alla trattazione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno, il Presidente nel prendere la parola informa i presenti come alla luce delle disposizioni legislative relative al Codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sia necessario per l'Associazione procedere ad approvare le modifiche statutarie, ai fini dell'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) e al fine di mantenere la qualifica di Associazione di promozione sociale. In particolare, il presidente relaziona sulle disposizioni legislative relative al Codice del Terzo settore che hanno reso indispensabile la modifica dello Statuto e l'integrazione della denominazione per assumere la qualifica di APS del Terzo settore.

A tal fine, rileva che da parte dell'UNPLI APS, quale ente dotato della qualifica di Rete associativa del Terzo settore in via transitoria, è stato predisposto il modello di Statuto tipo, conforme alle disposizioni del CTS, il quale come tale si propone di approvare nel suo testo come da allegato "A" facente parte del presente verbale.

Il Presidente, altresì, sottolinea che la proposta di Statuto tipo, posta oggi all'attenzione degli associati, è frutto di un'attenta analisi e di un incessante lavoro di condivisione e, pertanto, invita l'Assemblea ad approvarne il testo.

Chiede di intervenire il sig. Corallino Vincenzo che propone all'Assemblea di procedere all'approvazione del testo di Statuto del Consorzio Turistico Pro Loco degli Aurunci APS dandolo per letto globalmente, in quanto lo stesso è stato inviato a tutti e tutti hanno avuto modo di approfondirne gli aspetti e di proporre eventuali osservazioni.

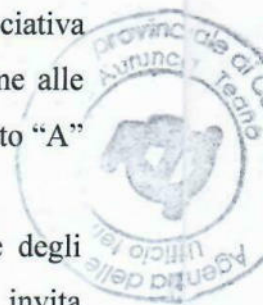
Il Presidente fa propria la proposta avanzata dal sig. Corallino Vincenzo, ovvero di procedere all'approvazione del testo di Statuto dandolo per letto.

Non essendoci altri interventi, il Presidente dell'Assemblea propone di mettere ai voti la bozza di Statuto in esame.

L'Assemblea procede alla votazione della suddetta proposta con voto palese per appello nominale che ottiene il seguente scrutinio:

Voti favorevoli: nr. 8

**Pro Loco Sessa Aurunca – Pro Loco Cellole- - Pro Loco "Trattori d'Epoca Maiano – Pro Loco Santa Maria a Valogno-
Pro Loco San Castrese — Pro Loco Fasani Esserci Domani – Pro Loco Gallicanum Cascano –
Pro Loco Lucus Lauri Lauro di Sessa – Pro Loco Le Noste Colline Ponte di Sessa Aurunca – Pro Loco Rongolise –
Pro Loco Piedimonte Massicano – – Pro Loco Le Terrecotte Corbara – Pro Loco "Santi Caroli" S. Carlo – Pro Loco Baia Azzurra**





**Consorzio Turistico
Pro Loco degli Aurunci APS**



Codice Fiscale 95013350616

Via Castelluccio 14 81037 Sessa Aurunca

domicilio postale Corso Lucilio n. 92 c/o Sedile di S. Matteo 81037 Sessa Aurunca (CE)

mail consorzioprolocodegliaurunci@gmail.com pec cpasessaurunca@pec.it

Voti contrari: nr. 0

Voti astenuti: 0

L'Assemblea, quindi, con il voto favorevole della unanimità dei partecipanti, delibera di dare per approvata senza riserve la proposta del Presidente e conseguentemente:

- a) di approvare le modifiche contenute nella bozza del testo di Statuto del Consorzio Turistico Pro Loco degli Aurunci APS, oggi all'esame dell'assemblea degli associati;
- b) di adottare il nuovo testo di Statuto del Consorzio Turistico Pro Loco degli Aurunci APS, allegato al presente verbale sotto la lettera "A", perfettamente aderente alle disposizioni del Codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- c) di dare mandato al Presidente di provvedere alla registrazione dello Statuto del Consorzio Turistico Pro Loco degli Aurunci APS;
- d) di dare mandato al Presidente di procedere a tutti gli adempimenti connessi alla modifica dello Statuto e alle conseguenti comunicazioni nei confronti del RUNTS, anche per il tramite della rete associativa UNPLI APS.

Ai fini della registrazione, essendo il Consorzio Turistico Pro Loco degli Aurunci dotato della qualifica di APS in qualità di organizzazione territoriale dell'UNPLI APS, già iscritta al registro Nazionale delle APS (ai sensi dell'art. 7 della L. 383/00), con Decreto nr.180 del 25/02/2021 si chiede l'applicazione del regime di esenzione ai fini dell'imposta di bollo e di registro ai sensi degli artt. 82, comma 3 (in quanto modifica statutaria volta all'adeguamento a modifiche e integrazioni normative) e 5 e 104, comma 1 del D.lgs. n. 117/2017.

2. Varie ed Eventuali

Nulla da discutere

Alle ore 19,00, avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno e nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente ringrazia i convenuti e dichiara chiusa l'Assemblea.

Il Segretario

(Corallino Vincenzo)

Il Presidente

(Freda Franco)

Pro Loco Sessa Aurunca – Pro Loco Cellole- - Pro Loco "Trattori d'Epoca Maiano – Pro Loco Santa Maria a Valogno-
Pro Loco San Castrese – Pro Loco Fasani Esserci Domani – Pro Loco Galliciano Cascano –
Pro Loco Lucus Lauri Lauro di Sessa – Pro Loco Le Noste Colline Ponte di Sessa Aurunca – Pro Loco Rongolise –
Pro Loco Piedimonte Massicano – Pro Loco Le Terrecotte Corbara – Pro Loco "Santi Caroli" S. Carlo – Pro Loco Baia Azzurra

17.1 separato a Sessa Aurunca il 30/12/2022

17.2 al n. 960 Mod. III* (Atti Privati) Vol. _____

17.3 Beatti-Huro Grete

Firma su delega del Direttore Provinciale
giusta disposizione di servizio n. 09/2022

L. DIRETTORE
DELEGATO
Direzione Provinciale Sessa Aurunca
Ufficio delle Enoteche e Territorie Sessa Aurunca
Ufficio di Caserta

18.1

19.1

19.2

19.3

19.4

ons



STATUTO

CONSORZIO TURISTICO PRO LOCO DEGLI AURUNCI UNPLI APS

UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA UNPLI CAMPANIA APS

TITOLO I - COSTITUZIONE E FINALITA'

Art. 1 - Costituzione

- 1.1 L'Associazione non riconosciuta denominata "Consorzio Turistico Pro Loco degli Aurunci UNPLI APS", (di seguito anche solo "Consorzio"), riunisce le Pro Loco aderenti all'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia, Comitato Regionale della Campania, aventi sede nella Provincia di Caserta, nell'ambito del territorio di riferimento determinato dall'Assemblea Regionale, ed è contraddistinto altresì dalla denominazione "Consorzio Turistico Pro Loco degli Aurunci UNPLI APS" (d'ora in avanti "Consorzio"). Dell'acronimo APS o dell'indicazione associazione di promozione sociale dovrà farsi uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.
- 1.2 Il Consorzio è articolazione periferica dell'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia, facente capo all'UNPLI Campania APS ed è coordinata dall'UNPLI CASERTA APS, di cui rispetta gli Statuti nella loro interezza, riconoscendone la natura vincolante.
- 1.3 Il Consorzio è un'associazione apartitica ed indipendente da qualsiasi ideologia, dotata di autonomia patrimoniale.
- 1.4 Il Consorzio ha sede legale in Sessa Aurunca Via Castelluccio n. 14 e può istituire una o più sedi operative. L'eventuale trasferimento della sede legale all'interno del territorio del medesimo Comune non comporta modifica statutaria, fermo restando l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. Il trasferimento dell'indirizzo della sede legale dell'associazione, nonché l'istituzione e il trasferimento delle eventuali sedi secondarie, spettano al Consiglio Direttivo del Consorzio.
- 1.5 Il logo ed emblema ufficiale del Consorzio è costituito dal logo ufficiale dell'UNPLI, a cui può affiancarsi un ulteriore simbolo del Consorzio.

Art. 2 - Oggetto Sociale

- 2.1 Il Consorzio non ha scopo di lucro ed è costituita per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in campo culturale, ambientale, turistico, ecologico, naturalistico, enogastronomico, sociale e nell'ambito della solidarietà, del volontariato e delle politiche giovanili secondo gli indirizzi normativi della Regione Campania, dello Stato Italiano e della Comunità Europea.
- 2.2 Il Consorzio coopera con le Istituzioni, con l'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia, con il Comitato Regionale UNPLI Campania APS, con il Comitato Provinciale CASERTA APS e con gli altri Consorzi dell'UNPLI Campania APS per la promozione e la valorizzazione

dell'Italia, della Regione Campania, della Provincia Caserta e in particolare del proprio territorio di competenza, in campo turistico, culturale, ambientale, ecologico, naturalistico, enogastronomico, sportivo, sociale e nell'ambito della solidarietà, del volontariato e delle politiche giovanili.

2.3 Il Consorzio, ai sensi dello Statuto dell'UNPLI Campania APS, ha i seguenti compiti:

- a) Promuovere il coordinamento delle attività delle Pro Loco e favorire la collaborazione con altri Consorzi e con i Comitati Provinciali e Regionale UNPLI e con l'UNPLI APS;
- b) Promuovere lo sviluppo delle Associazioni Pro Loco secondo le singole esigenze, indirizzandole a perseguire gli scopi che in particolare riguardano l'accoglienza, la solidarietà, l'ospitalità, l'assistenza, il volontariato, la promozione sociale e l'informazione, tutelarne gli interessi e provvedere anche alla formazione dei dirigenti;
- c) Rappresentare le Associazioni Pro Loco nei confronti di tutte le realtà che operano a livello locale, comunale e consortile;
- d) Organizzare e gestire attività di servizio, supporto, consulenza, aggiornamento e formazione a favore delle Pro Loco e di altri enti ed associazioni;
- e) Promuovere lo sviluppo e la valorizzazione turistica, culturale e sociale con particolare riferimento alla conservazione e promozione delle tradizioni locali;
- f) Gestire ed organizzare un ufficio turistico che promuova il territorio di competenza;
- g) Promuovere, coordinare ed organizzare attività e manifestazioni turistiche, culturali, musicali, ricreative, sportive, ivi comprese fiere e rassegne anche di carattere enogastronomico che valorizzino i beni storici, monumentali, artistici nonché il patrimonio naturalistico, ambientale del territorio e i prodotti tipici;
- h) Promuovere lo studio, la ricerca, la sperimentazione, anche a livello scientifico, negli ambienti culturali, ambientali, turistici, sociali, economici e sportivo-ricreativi sia direttamente, sia attraverso la partecipazione a progetti di terzi;
- i) Pubblicare e diffondere materiale promozionale, informativo e di ricerca, nonché attività editoriali riguardanti le iniziative e le proposte turistico-culturali;
- j) Svolgere funzioni delegate dall'UNPLI Provinciale, Regionale e Nazionale.

2.4 Il Consorzio persegue le proprie finalità mediante lo svolgimento in via principale delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117:

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 (ai sensi dell'articolo, 5 comma 1 lettera e) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117);
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (ai sensi dell'articolo, 5 comma 1 lettera f) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche, enogastronomiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (ai sensi dell'articolo, 5 comma 1 lettera i) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117);
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (ai sensi dell'articolo, 5 comma 1 lettera k) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117);
- servizi strumentali agli enti del Terzo settore associati (ai sensi dell'articolo, 5 comma 1 lettera m) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117).

- 2.5 Le attività di interesse generale di cui al presente articolo sono svolte dal Consorzio in favore degli associati o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato delle persone aderenti alle Pro Loco riunite nel Consorzio.
- 2.6 Il Consorzio inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale di cui sopra, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e dalle relative disposizioni attuative. La loro individuazione potrà essere operata con delibera del Consiglio Direttivo del Consorzio. Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio dovrà attestare il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13, comma 6, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Art. 3 - Associati: acquisizione e perdita della qualifica - Diritti e doveri

- 3.1 Sono soci del Consorzio tutte le Pro Loco operanti nella Provincia di Caserta, nell'ambito del territorio di riferimento omogeneo, attiguo, determinato dall'Assemblea Regionale, regolarmente associate all'Unione Nazionale Pro loco d'Italia, Comitato Regionale della Campania, e costituite nel rispetto delle leggi vigenti in materia di associazioni di promozione sociale, nonché delle norme del presente statuto e delle norme statutarie e regolamentari dell'UNPLI APS. Possono altresì acquisire la qualifica di socio le Pro Loco della propria area non riconosciute quali associazione di promozione sociale, purché costituite nel rispetto delle leggi vigenti e delle norme del presente statuto e delle norme statutarie e regolamentari dell'UNPLI APS, che non abbiano scopo di lucro e a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale aderenti al Consorzio.
- 3.2 La Pro Loco che intende aderire al Consorzio dovrà attenersi alle modalità previste dalle norme dello Statuto Nazionale, dello Statuto UNPLI Campania e dello Statuto UNPLI Caserta. In particolare, la Pro Loco deve inoltrare formale richiesta scritta all'UNPLI Campania, la quale accertati i requisiti inderogabili di cui all'art. 3.2 dello Statuto UNPLI APS, entro 60 giorni provvede all'iscrizione nel registro dei soci. L'iscrizione o il diniego motivato da parte del Comitato Regionale viene comunicato alla Pro Loco entro il termine perentorio di 60 giorni.
- 3.3 Decorso inutilmente il termine di cui all'art. 3.2 dello Statuto UNPLI APS o in caso di diniego motivato, la Pro Loco, entro 60 giorni può presentare ricorso al Collegio Nazionale dei Probiviri che decide in maniera definitiva nei termini previsti dal Regolamento.
- 3.4 La Pro Loco iscritta è tenuta al versamento della quota associativa annua stabilita dal Consiglio Nazionale. Tale quota può essere maggiorata dall'UNPLI Campania per le proprie esigenze funzionali, fermo restando che la quota nazionale stabilita deve essere integralmente e immediatamente versata nei tempi e nei modi fissati dal Consiglio Nazionale dell'UNPLI APS.
- 3.5 La quota associativa non è trasmissibile, non è rivalutabile e non è frazionabile.
- 3.6 Ogni associato ha pari diritto di voto, in ossequio al principio del voto singolo.
- 3.7 Alle Assemblee hanno diritto di voto le Pro Loco iscritte nei libri sociali da almeno tre mesi.
- 3.8 Non sono ammessi soci temporanei. L'adesione della Pro Loco ad altre reti associative concorrenti o comunque aventi scopi e/o finalità analoghi a quelli dell'UNPLI APS non è consentita, a pena di esclusione.
- 3.9 Gli associati hanno altresì il diritto di:
- a) ricevere annualmente la tessera associativa dell'UNPLI Campania APS e fruire dei vantaggi e delle agevolazioni eventualmente connessi;
 - b) partecipare a tutte le attività ed iniziative promosse dall'UNPLI Campania APS;
 - c) avere puntuale informazione sulle attività dell'UNPLI Campania APS e dell'UNPLI APS

nei limiti e con le modalità previste dalle leggi e dal presente statuto;

- d) svolgere, su delega dell'UNPLI Campania o dell'UNPLI Caserta attività di programmazione e di organizzazione.

3.10 Previa richiesta scritta al Presidente, che ne consente la visione entro 60 giorni dalla data di ricezione della richiesta, i soci tramite delegato hanno diritto di esaminare i libri sociali obbligatori di cui all'art. 15 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, costituiti da:

- bilancio di esercizio di cui all'art. 13 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- bilancio sociale di cui all'art. 14 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- libro degli associati;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo e degli altri organi sociali;
- libro inventario tenuto dalla Segreteria del Consorzio;
- registro dei volontari di cui all'art. 17 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

3.11 L'accesso ai predetti libri potrà avvenire presso la sede consortile, con modalità tali da non intralciare la gestione sociale, durante gli orari d'ufficio indicati dal Segretario. I Soci sono tenuti alla riservatezza sui fatti e sui documenti di cui hanno in tal sede conoscenza e saranno responsabili per i danni subiti dal Consorzio in caso di indebita rivelazione e/o utilizzo di fatti e/o documenti appresi durante l'esercizio del controllo. In ogni caso, il Consorzio potrà richiedere al Socio la sottoscrizione di un previo impegno a non utilizzare le informazioni e i documenti appresi per attività concorrenziali. In nessun caso è ammessa la riproduzione in qualunque forma e il rilascio di copia cartacea o in formato digitale di parte e/o di tutti i documenti esaminati.

3.12 I soci del Consorzio hanno il dovere di:

- a) osservare integralmente le norme statutarie, regolamentari e del Codice etico e quanto deliberato dagli organi centrali, dagli organismi ausiliari e dagli organi periferici dell'UNPLI;
- b) versare la quota sociale, nei termini e nelle modalità deliberati dal Consiglio Nazionale e dall'UNPLI Campania;
- c) versare eventuali contributi straordinari deliberati dall'Assemblea;
- d) perseguire gli scopi sociali nei modi stabiliti dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo;
- e) tenere, nei rapporti con gli altri associati e con i terzi, un comportamento improntato a spirito di solidarietà, correttezza, buona fede e rigore morale;
- f) comunicare all'UNPLI Campania, le eventuali variazioni al proprio Statuto, entro 30 giorni dalla loro approvazione; l'UNPLI Campania ed eventualmente gli organi nazionali potranno, ove ritenuto necessario per il rispetto delle norme e dei principi sanciti nello Statuto, richiedere al Socio ulteriori modifiche.

3.13 La qualifica di socio del Consorzio si perde per:

- a) recesso dall'UNPLI APS, formalizzato per iscritto;
- b) estinzione giuridica della Pro Loco;
- c) esclusione dall'UNPLI APS per accertate violazioni dello Statuto;

- d) decadenza per la perdita o il mancato possesso dei requisiti di legge e delle norme statutarie.

3.14 L'esercizio dei diritti di socio è sospeso nel caso di mancato versamento della quota associativa annuale, anche parziale, nei termini e nelle modalità deliberate dal Consiglio Nazionale UNPLI APS e dall'UNPLI Campania.

3.15 Lo scioglimento di una Pro Loco è accertato dal Consiglio dell'UNPLI Campania, che ne dà comunicazione scritta alla Giunta Esecutiva Nazionale entro il termine di 30 giorni.

3.16 Il mancato versamento di due quote consecutive determina la decadenza dall'UNPLI APS, previa deliberazione del Consiglio dell'UNPLI Campania, il quale ne dà comunicazione scritta alla Giunta Esecutiva Nazionale entro il termine di 30 giorni. I soci morosi per conservare l'anzianità di affiliazione all'UNPLI APS sono tenuti al versamento delle quote pregresse non pagate.

3.17 Il provvedimento disciplinare di esclusione di una Pro Loco, viene proposto con parere motivato dal Comitato Regionale dell'UNPLI Campania ed è adottato dalla Giunta Esecutiva nazionale con deliberazione motivata, a seguito di constatate violazioni delle norme statutarie, regolamentari e del Codice etico o di direttive e/o delibere degli Organi centrali, degli Organismi ausiliari e degli Organi centrali e periferici dell'UNPLI Campania, nonché dell'UNPLI Caserta, o in caso di svolgimento di attività contrarie agli interessi dell'UNPLI APS e/o dell'UNPLI Campania o dell'UNPLI Caserta o che, in qualunque modo, arrechino o possano arrecare danni, anche morali, all'UNPLI. Il provvedimento di esclusione viene comunicato alla Pro Loco interessata entro il termine perentorio di 30 giorni. Avverso tale deliberazione motivata di esclusione, la Pro Loco può, entro 30 giorni dalla comunicazione presentare ricorso al Collegio Nazionale dei Probiviri che decide in maniera definitiva, nei termini previsti dal Regolamento.

TITOLO II – STRUTTURA CENTRALE

Art. 4 – Organi

4.1 Gli Organi del Consorzio sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di Controllo;
- e) Il Revisore legale dei conti, ove ritenuto opportuno o quando obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

4.2 Salvo diversa previsione di legge, tutte le cariche elettive all'interno del Consorzio hanno la durata di quattro anni ed allo scadere del quadriennio devono essere rinnovate, anche se la carica è stata acquisita nel corso del quadriennio stesso.

TITOLO IV – ORGANI DEL CONSORZIO

Art. 5 – Assemblea

5.1 L'Assemblea dei soci determina le linee di politica associativa e gli obiettivi strategici del Consorzio, in accordo con quelli determinati dall'UNPLI, dall'UNPLI Campania e dall'UNPLI Caserta.

5.2 L'Assemblea dei soci può essere sia ordinaria che straordinaria.

5.3 È di competenza dell'Assemblea:

- a) approvare le linee programmatiche del Consorzio;

- b) discutere sui temi proposti dal Consiglio Provinciale e comunicati ai Consorzi;
 - c) eleggere e revocare il Presidente;
 - d) eleggere i componenti del Consiglio Direttivo;
 - e) eleggere l'Organo di controllo, ove tale nomina sia ritenuta opportuna e quando sia obbligatoria ai sensi delle disposizioni di legge vigenti;
 - f) nominare il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti;
 - g) approvare le modifiche statutarie proposte;
 - h) decidere l'eventuale scioglimento e liquidazione del Consorzio, disponendo circa la destinazione del patrimonio e la nomina dei Commissari liquidatori;
 - i) approvare il bilancio d'esercizio consuntivo, con le modalità previste dall'art. 13 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
 - j) approvare il bilancio sociale, ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
 - k) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere eventuali azioni di responsabilità nei loro confronti;
 - l) approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - m) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza;
 - n) deliberare sulle altre materie eventualmente all'ordine del giorno.
- 5.4 Nelle ipotesi in cui il Consorzio abbia un numero di associati non inferiori a cinquecento, le competenze di cui al presente art. 5.3 lett. i) e j) possono essere delegate al Consiglio Direttivo. L'Assemblea è costituita da un rappresentante per ogni Pro Loco associata, eletto dai rispettivi Consigli direttivi, i quali hanno diritto di voto secondo quanto previsto nello Statuto UNPLI e nel Regolamento. All'Assemblea possono assistere tutte le Pro Loco regolarmente iscritte all'UNPLI, ricadenti nel territorio di competenza. L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno per approvare il bilancio consuntivo e, qualora sia obbligatorio per legge o ritenuto opportuno, il bilancio sociale, salvo le ipotesi di cui al presente art. 5.4. Si riunisce in forma elettiva ogni quadriennio per la elezione degli Organi sociali.
- 5.7 L'Assemblea si riunisce in via straordinaria su deliberazione del Consiglio Direttivo o su deliberazione motivata di almeno un decimo delle Pro Loco associate.
- 5.8 Nell'Assemblea non sono ammesse deleghe.
- 5.9 L'Assemblea, salvo diversa disposizione del presente Statuto, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei rappresentanti di tutte le Pro Loco associate aventi diritto di voto, ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti aventi diritto di voto.
- 5.10 Salvo diversa disposizione di legge o del presente Statuto, le decisioni dell'Assemblea sono valide a maggioranza dei voti espressi dai presenti, senza tenere conto del numero degli astenuti.

Art. 6 – Consiglio Direttivo

- 6.1 Il Consiglio è composto dal Presidente eletto e da n. 10 Consiglieri eletti dall'Assemblea, nel rispetto di una rappresentanza complessivamente equilibrata della realtà territoriale e secondo le norme del Regolamento generale dell'UNPLI Caserta. Ai componenti del Consiglio Direttivo si applicano le disposizioni di cui all'art. 2382 del Codice civile.

- 6.2 Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente. Tutte le convocazioni sono effettuate per iscritto e inviate personalmente, a mezzo posta elettronica ordinaria o certificata, a tutti gli aventi diritto a partecipare e debbono contenere obbligatoriamente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora stabilita per la riunione, sia della prima che della seconda convocazione. In caso di urgenza è ammessa la convocazione, sino a 24 ore prima della data della riunione.
- 6.3 Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma almeno quattro volte all'anno, o quando il Presidente lo ritenga opportuno, o ne faccia richiesta scritta e motivata almeno un terzo dei suoi componenti. In quest'ultimo caso la riunione deve aver luogo entro trenta giorni dalla richiesta stessa.
- 6.4 La riunione del Consiglio Direttivo è valida in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei suoi componenti, in seconda convocazione, da tenersi almeno un'ora dopo, con la presenza di almeno un terzo dei suoi componenti.
- 6.5 Salvo quanto diversamente previsto dalla legge o dal presente Statuto, le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono valide a maggioranza dei voti espressi dai presenti, senza tenere conto del numero degli astenuti. Tutte le votazioni vengono effettuate con voto palese, salvo le ipotesi di voto segreto previste dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti.
- 6.6 Le riunioni o la partecipazione dei singoli componenti del Consiglio Direttivo possono essere svolte anche mediante sistemi di collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), secondo le modalità definite con apposito regolamento, a condizione che:
- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, il regolare svolgimento dell'adunanza, la constatazione e la proclamazione dei risultati della votazione;
 - sia consentito al Segretario del Consorzio o al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
 - sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

È esclusa la riunione o la partecipazione dei singoli componenti del Consiglio Direttivo attraverso strumenti di comunicazione a distanza in tutte le riunioni in cui nell'ordine del giorno siano inseriti argomenti per i quali è previsto il voto a scrutinio segreto.

- 6.7 Di ogni seduta del Consiglio Direttivo è disposto, a cura del Presidente e del Segretario, il verbale che verrà depositato nella sede sociale e trasmesso ai Consiglieri del Consorzio, all'Organo di controllo, se previsto, e ai componenti del Collegio dei Probiviri.
- 6.8 Alle riunioni del Consiglio Direttivo sono invitati a partecipare senza diritto di voto i Consiglieri provinciali e regionali e gli eventuali componenti della Giunta Esecutiva regionale residenti nel territorio della provincia. La convocazione del Consiglio Direttivo, così anche quella dell'Assemblea, deve essere notificata, per opportuna conoscenza al Presidente Regionale e al Presidente Provinciale, per l'eventuale partecipazione, se dagli stessi ritenuta utile e opportuna, ovviamente senza diritto di voto.

Art. 7 – Funzioni e competenze del Consiglio Direttivo

- 7.1 Il Consiglio Direttivo ha in via esclusiva funzioni di indirizzo e di controllo sull'intera associazione che esercita attraverso i seguenti compiti:
- a) delibera l'attuazione delle direttive per il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Assemblea sviluppandone la relativa programmazione;
 - b) determina le linee d'azione che si impongono per nuove esigenze tra un'Assemblea e l'altra;

- c) propone all'approvazione dell'Assemblea:
- i regolamenti di competenza dell'Assemblea;
 - le modifiche statutarie;
 - l'eventuale scioglimento e liquidazione del Consorzio;
- d) propone la decadenza del Presidente, nelle ipotesi di cui al successivo art. 8.6 del presente Statuto;
- i) surroga, nelle ipotesi di dimissioni, decadenza o esclusione i propri componenti con i primi dei non eletti, fino ad un massimo della metà dei consiglieri. Nel caso la surroga riguardi la metà più uno dei componenti, l'intero Consiglio Direttivo decade e il Presidente convoca l'Assemblea straordinaria elettiva per il suo rinnovo;
- j) stabilisce l'eventuale tipo di rimborsi spese del Segretario o dei componenti del Consiglio Direttivo o di altri organi;
- k) approva il documento di programmazione economica;
- l) documenta il carattere secondario e strumentale delle eventuali attività diverse da quelle istituzionali di interesse generale, con le modalità previste dall'articolo 13 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- m) approva, nell'ipotesi di cui all'art. 8.4 del presente Statuto, il bilancio d'esercizio consuntivo con le modalità previste dall'art. 13 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- n) approva, nell'ipotesi di cui all'art. 8.4 del Presente Statuto, il bilancio sociale, ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.
- a) predisporre, su proposta del Segretario, il bilancio consuntivo d'esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, salvo l'ipotesi di cui all'art. 5.4 del presente Statuto;
- b) predisporre, su proposta del Segretario, il bilancio sociale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, salvo l'ipotesi di cui all'art. 5.4 del Presente Statuto;
- c) proporre il bilancio consuntivo, redatto dal Segretario, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo, nelle ipotesi di cui all'art. 5.4 del Presente Statuto;
- d) proporre il bilancio sociale, redatto dal Segretario, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo, ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, nelle ipotesi di cui all'art. 5.4 del presente Statuto;
- e) assistere ed affiancare il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni;
- f) su proposta del Presidente affidare specifiche deleghe operative ai propri componenti;
- g) assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.
- h) Eleggere tra i propri componenti, su proposta del Presidente, il Vicepresidente vicario.

Art. 8 - Presidente

- 8.1 Il Presidente è il legale rappresentante del Consorzio e ha il mandato di perseguire gli scopi e la difesa degli interessi delle Pro Loco associate, nel rispetto del presente Statuto e delle norme statutarie e regolamentarie dell'UNPLI. A tal fine si rende interprete della loro funzione e dei loro obiettivi presso le parti politiche, sociali e istituzionali.

8.2 Il Presidente viene eletto dall'Assemblea con la maggioranza semplice dei voti.

8.3 Il Presidente ha i seguenti compiti:

- a) indice e convoca, determinandone l'ordine del giorno, l'Assemblea dei soci ordinaria e straordinaria, salvo i casi particolari espressamente previsti dal presente Statuto;
- b) assume le iniziative necessarie alla gestione delle attività del Consorzio secondo le linee e gli obiettivi stabiliti dall'Assemblea, dando attuazione concreta ai programmi ed alle deliberazioni adottate dal Consiglio Direttivo tramite il Segretario e i servizi da questo dipendenti;
- c) in caso di necessità ed urgenza, adotta con efficacia immediata le delibere di competenza dell'Organo amministrativo, sottoponendole a ratifica nella prima riunione convocata;
- d) promuove le attività e le delibere degli organi sociali;
- e) convoca e presiede il Consiglio Direttivo, determinando l'ordine del giorno delle riunioni;
- f) è responsabile della gestione economica e finanziaria del Consorzio;
- g) quale rappresentante legale del Consorzio di fronte a terzi e in giudizio, ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti, sentito l'organo amministrativo competente;
- h) può conferire deleghe per lo svolgimento di singoli atti al Vicepresidente o ad altro componente dell'organo amministrativo;
- i) può invitare alle riunioni del Consiglio Direttivo, come esperti e senza diritto di voto, persone estranee a tale organo.

8.4 In caso di assenza o di impedimento temporaneo è sostituito dal Vicepresidente, che ne assume tutti i poteri fino a un massimo di sei mesi consecutivi.

8.5 In caso di dimissioni, di assenza o di impedimento definitivo ovvero di impedimento di durata superiore a sei mesi consecutivi, il Presidente e il Segretario sono dichiarati decaduti dal Consiglio Direttivo e il Vicepresidente convoca entro 30 giorni l'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente.

8.6 Il Consiglio Direttivo, con almeno il voto dei due terzi dei suoi componenti e nei casi di gravi inadempienze ai doveri istituzionali o di mancata approvazione del bilancio consuntivo, indice senza ritardo, se necessario in auto-convocazione, l'Assemblea per trattare la sfiducia e la decadenza del Presidente.

8.7 L'Assemblea straordinaria così indetta potrà confermare la fiducia al Presidente o procedere alla elezione del nuovo Presidente sino alla conclusione del mandato corrente.

Art. 9 - Organo di controllo

9.1 L'Organo di controllo, qualora non monocratico, è composto da tre membri. I componenti, sia nella forma monocratica sia nella forma collegiale, sono scelti fra candidati aventi adeguati requisiti professionali e/o di esperienza. Laddove la nomina dell'Organo di controllo sia obbligatoria ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, almeno uno dei membri è scelto tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2 del Codice civile. Si applica l'art. 2399 del Codice civile.

9.2 Nella seduta di insediamento, indetta dal membro risultato primo degli eletti, l'Organo di controllo elegge al suo interno il proprio Presidente.

9.3 L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo

contabile ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale e attesta che il bilancio sociale, ove predisposto, sia stato redatto in conformità alle relative linee guida.

- 9.4 L'organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
- 9.5 Il Presidente dell'Organo di controllo è invitato alle riunioni del Consiglio Direttivo e vi può partecipare, senza diritto a voto, personalmente o, in caso di assenza, tramite un altro componente del Collegio da lui delegato.
- 9.6 L'Organo di controllo si riunisce su convocazione del Presidente ogni qualvolta questi lo ritiene necessario. Le sue riunioni sono valide con la presenza di almeno due componenti.
- 9.7 Qualora sia necessario surrogare un componente a causa di impedimento definitivo, il Collegio si integra alla sua prima riunione con il primo dei non eletti.
- 9.8 Ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, l'Assemblea nomina altresì il soggetto incaricato della revisione legale dei conti. L'incarico della revisione legale dei conti può essere affidato all'Organo di controllo, a condizione che tutti i suoi membri siano revisori legali iscritti nell'apposito registro. Qualora i componenti dell'Organo di controllo non siano tutti revisori legali iscritti nell'apposito registro, l'Assemblea affida l'incarico della revisione legale dei conti ad un soggetto iscritto nell'apposito registro o ad una società di revisione legale.

Art. 10 - Collegio dei Probiviri

- 10.1 Sono demandati al Collegio Provinciale dei Probiviri, istituito nel Comitato Provinciale di riferimento i seguenti compiti:
 - a) regolare conflitti di competenza, di rappresentanza ed ogni altra controversia insorta tra gli Organi del Consorzio e tra questi e le Pro Loco e le articolazioni periferiche di competenza;
 - b) intervenire, altresì, nei conflitti tra gli Organi del Consorzio e coloro che rivestono cariche sociali negli stessi e nelle articolazioni periferiche;
 - c) decidere su ogni impugnativa riguardante il rispetto del presente Statuto da parte degli Organi del Consorzio, tranne le ipotesi di competenza esclusiva del Collegio Regionale e Nazionale dei Probiviri;

Art. 11 - Segretario

- 11.1 Il Segretario è nominato e revocato dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente del Consorzio anche tra i non Consiglieri;
- 11.2 Il Segretario esplica la sua attività per realizzare gli obiettivi e i programmi degli Organi deliberanti centrali, operando in stretta collaborazione con il Presidente del Consorzio.
- 11.3 Sono compiti specifici del Segretario:
 - a) svolgere il servizio di Segreteria del Consorzio, assistendo alle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, curando la compilazione dei relativi verbali, la loro ordinata conservazione e la messa a disposizione degli aventi diritto nel tempo più breve possibile;
 - b) coordinare gli altri uffici eventualmente istituiti dal Consorzio;
 - c) curare i rapporti con la Segreteria Nazionale, Regionale e Provinciale dell'UNPLI;
 - d) redigere il bilancio consuntivo dell'anno precedente, nonché il bilancio sociale nei casi

previsti dal presente statuto, da sottoporre tramite il Presidente del Consorzio all'esame e alla successiva approvazione degli organi sociali competenti;

- e) predisporre, in conformità alle direttive del Presidente, la documentazione di programmazione economica per l'esercizio successivo, per la conseguente presentazione all'organo competente ad approvarlo;
- f) depositare presso la sede del Consorzio, a disposizione degli associati, durante i quindici giorni precedenti la riunione dell'organo convocato per approvarlo, ciascun bilancio con i relativi allegati;
- g) attuare gli adempimenti relativi al deposito e alle pubblicazioni dei bilanci, nei casi e con le modalità previste dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

TITOLO VI - NORME GENERALI

Art. 12 – Patrimonio Sociale

12.1 Le risorse economiche, con le quali il Consorzio provvede al funzionamento ed allo svolgimento della propria attività, sono:

- a) quote associative, nonché contributi delle Pro Loco associate e dei soci di queste;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- d) contributi dello Stato, delle regioni, delle province, di enti locali, di istituzioni o di enti pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f) proventi di cessioni di beni e di servizi ai soci e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria, e, comunque, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e dalle relative disposizioni attuative;
- g) erogazioni liberali dei soci e di terzi;
- h) entrate derivanti da iniziative promozionali, occasionali o permanenti, finalizzate al proprio funzionamento, comprese le feste, le raccolte di fondi e le manifestazioni di sorte;
- i) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

12.2 Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. A tal fine, è in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

12.3 Il bilancio consuntivo, costituito dalla situazione patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, ovvero dal rendiconto di cassa nei casi e nelle forme previsti dalla legislazione vigente, deve essere approvato, salvo diversa disposizione di legge, entro il 31 maggio, secondo uno schema conforme approvato dal Consiglio Nazionale dell'UNPLI; potrà inoltre essere redatto il Bilancio Sociale ed ogni altro atto e documento ritenuto utile e funzionale, ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

- 12.4 Tutti i beni o le attività di proprietà del Consorzio devono risultare da un libro inventario aggiornato all'inizio dell'anno e tenuto dalla Segreteria del Consorzio, debitamente vistato dall'Organo di controllo e/o Revisione legale dei conti, da conservare, unitamente alla relativa documentazione contabile, con gli altri documenti sociali.
- 12.5 Il Consorzio si avvale, per il perseguimento dei fini istituzionali, prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai soci delle proprie associate. Il Consiglio Direttivo delibera preventivamente sui limiti massimi e le condizioni per il rimborso delle spese effettivamente sostenute dai volontari, secondo quanto previsto dall'articolo 17 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.
- 12.6 Il Consorzio con delibera della Giunta esecutiva può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Art. 13 - Modifiche Statutarie

- 13.1 Il Consorzio adotta lo Statuto tipo e le eventuali modifiche, approvato dal Consiglio Regionale.
- 13.2 Le modifiche al presente Statuto devono essere proposte all'Assemblea con apposita delibera del Consiglio Direttivo, per iniziativa dello stesso o su richiesta di un quarto delle Pro Loco regolarmente associate - acquisito il parere favorevole del Consiglio Regionale dell'UNPLI Campania.
- 13.3 L'Assemblea per le modifiche statutarie è validamente costituita in prima convocazione con la presenza dei due terzi degli aventi diritto al voto ed in seconda convocazione, da fissare almeno un'ora dopo, con la presenza della metà più uno degli aventi diritto al voto e delibera a maggioranza dei voti validi.
- 13.4 Qualora lo Statuto o le modifiche statutarie non sia ratificato in quanto non compatibile con lo Statuto Nazionale e Regionale o con le disposizioni di leggi vigenti, il Consiglio Regionale può deliberare il Commissariamento del Consorzio, al fine di attivare le procedure per l'adeguamento dello Statuto non conforme da parte dell'Assemblea.
- 13.5 In deroga a quanto previsto ai commi precedenti, le modifiche statutarie necessarie ed indispensabili per adeguarsi ad eventuali nuove norme di legge vincolanti per l'Associazione possono essere adottate con delibera del Consiglio Direttivo presa all'unanimità.
- 13.6 Le modifiche al presente statuto, salvo contraria disposizione di legge, non richiedono necessariamente la forma dell'atto pubblico.

Art. 14 - Scioglimento e liquidazione

- 14.1 Lo scioglimento del Consorzio deve essere proposto all'Assemblea dal Consiglio Direttivo con il voto favorevole di almeno tre quarti dei componenti.
- 14.2 Per le deliberazioni di scioglimento e di devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di tre quarti degli associati.
- 14.3 La deliberazione di scioglimento deve contemplare la nomina di uno o più liquidatori con i relativi poteri.
- 14.4 Fino alla operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in caso di scioglimento, cessazione o estinzione dell'Associazione, il patrimonio sociale residuo deve essere devoluto, risolta ogni pendenza accertata, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo competente ai sensi delle disposizioni di legge vigenti e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, escludendo, pertanto, qualsiasi riparto fra i soci.

- 14.5 A decorrere dalla data di operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore, in caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45 decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 o di altro organo competente ai sensi delle disposizioni vigenti e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre associazioni del Terzo settore aventi analoghe finalità, in conformità a quanto disposto dalle disposizioni di legge vigenti.

Art. 15 – Requisiti di eleggibilità e decadenza

- 15.1 Ogni Pro Loco operante nel territorio della Provincia Caserta, può candidare un suo associato ad una carica elettiva del Consorzio, a condizione che:
- a) sia una persona fisica;
 - b) sia nel pieno e libero godimento dei diritti civili e politici;
 - c) non si trovi in stato di conflitto di interessi, concreto ed attuale, con l'UNPLI;
 - d) sia regolarmente iscritto ad una Pro Loco avente diritto di voto, a norma del presente statuto;
 - e) non si trovi nelle condizioni di cui all'art. 2382 del Codice civile.
- 15.2 Ogni Pro Loco avente diritto di voto a norma del presente statuto può presentare una sola candidatura ad una carica consortile.
- 15.3 La perdita dei requisiti di cui alle lettere b), c), d) ed e) del comma 15.1 è causa di decadenza dalla carica.
- 15.4 L'Assemblea può prevedere ulteriori casi di ineleggibilità, decadenza, incompatibilità o divieto di cumulo di cariche.

Art. 16 - Disposizioni Generali

- 16.1 Salvo quanto disposto diversamente dalla legge, dallo Statuto o dai Regolamenti, le riunioni collegiali sono valide qualunque sia il numero dei componenti presenti in seconda convocazione e le relative deliberazioni sono prese a maggioranza semplice: in caso di parità prevale il voto di chi presiede.
- 16.2 Le votazioni sulle delibere e sulle mozioni avvengono su indicazione del Presidente del Consorzio:
- a) per alzata di mano o per sistemi equivalenti;
 - b) per appello nominale, quando ne faccia richiesta almeno un quinto dei votanti.
 - c) tutte le votazioni riferite a persone vanno effettuate esclusivamente a scrutinio segreto, salvo che in presenza di un unico candidato non si decida altra modalità di votazione.
- 16.3 Alla votazione ed alla elezione a qualsiasi carica del Consorzio possono concorrere solo le Pro Loco che risultano associate secondo le modalità previste dal presente Statuto e in regola con il pagamento della quota sociale.
- 16.4 Per l'elezione di organi collegiali le preferenze da esprimere non possono superare la metà dei posti da ricoprire, con arrotondamento all'unità superiore.
- 16.5 Entro la fine del mese di marzo di ogni anno chiunque ricopre una carica sociale consortile è tenuto ad inviare alla Segreteria una attestazione da cui risulti il permanere dei requisiti di eleggibilità.
- 16.6 Le Pro Loco, i loro associati e le articolazioni periferiche sono tenute all'osservanza degli atti deliberativi dell'UNPLI.

Art. 17 – Regolamenti

- 17.1 I Regolamenti del Consorzio sono approvati dal Consiglio Direttivo e contengono le norme relative al funzionamento degli Organi centrali, nonché altre norme relative al buon andamento dell'attività del Consorzio.
- 17.2 Le modifiche ai Regolamenti sono deliberate dal Consiglio Direttivo, su richiesta scritta di almeno un terzo dei Consiglieri.
- 17.3 Sono riservati alla competenza dell'Assemblea:
- a) il Regolamento di funzionamento dell'Assemblea;
 - b) il Regolamento elettorale per l'elezione degli organi sociali
 - c) il Regolamento che determina le caratteristiche funzionali e organizzative delle articolazioni periferiche istituite dal Consorzio;
 - d) il Regolamento dei casi di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza aggiuntivi, rispetto a quelli contemplati dall'art. 15.4 del presente Statuto;
 - e) i Regolamenti approvati e/o modificati nel tempo vanno trasmessi entro 30 giorni al Comitato Regionale UNPLI Campania.

Art. 18 - Disposizioni Finali

- 18.1 Per quanto non previsto nel presente Statuto, si fa riferimento allo Statuto dell'UNPLI e dell'UNPLI Campania, alle leggi vigenti in materia e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice civile.

Art. 19 - Disposizioni Transitorie

- 19.1 Salvo quanto previsto dal successivo comma 4, il presente Statuto entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione.
- 19.2 Gli Organi del Consorzio in carica al momento della approvazione dello Statuto concludono regolarmente il loro mandato fino alla scadenza naturale.
- 19.3 Il Collegio dei Revisori dei Conti svolge le funzioni e i compiti dell'Organo di Controllo fino alla sua elezione.
- 19.4 Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, ivi compreso il rapporto numerico fra i soci di cui all'articolo 3.1, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Registro medesimo.